

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1553 del 27/03/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI N. 28 SONDE VERTICALI AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A CICLO CHIUSO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, CESENA EX ROVERELLA COMUNE DI CESENA (FC) DITTA COMUNE DI CESENA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1601 del 27/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette MARZO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI N. 28 SONDE VERTICALI AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A CICLO CHIUSO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, CESENA EX ROVERELLA COMUNE DI CESENA (FC) DITTA COMUNE DI CESENA

LA DIRIGENTE

- RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;

PRESO ATTO della domanda registrata al protocollo ARPAAE PG 2023/42469 del 09/03/2023 con cui il la Ditta Comune di Cesena C.F. 00143280402 con sede nel comune di Cesena, ha richiesto l'autorizzazione alla perforazione di N. 28 sonde verticali , al fine della realizzazione di un impianto geotermico a ciclo chiuso, in comune di Cesena (FC) al foglio 126 mappali 292, 465,466,298 e 2057.

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto geotermico del tipo a circuito chiuso è destinato a di restauro e riorganizzazione spaziale e funzionale, finalizzati al recupero ed all'adeguamento degli spazi per ospitare delle sale polivalenti e relativi spazi a supporto (uffici, centro culturale, servizi di mediazione etc.), locali a servizio del pubblico (spazi di ristorazione, caffetteria etc.), spazi per

l'accoglienza notturna, oltre che residenze e spazi di cohousing,

- per cui è prevista la realizzazione di un impianto di geoscambio, tipo “closed loop”, costituito da n. 28 sonde geotermiche verticali finalizzate a Zona ex-chiesa: impianto di riscaldamento a pannelli radianti e impianto di raffrescamento a tutt'aria;
- Zona co-housing, residenze, e ricovero notturno: impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento per le zone di abitazione, riscaldamento con termoarredi nei servizi igienici, impianto di raffrescamento con ventilconvettori idronici.
- Zona polifunzionale: Impianto di riscaldamento e raffrescamento con ventilconvettori idronici e impianto a recupero di calore per ricambi aria, impianto di riscaldamento con termoarredi nei servizi igienici.
- Zona ristorazione: Impianto di riscaldamento e raffrescamento con ventilconvettori idronici e impianto a recupero di calore per ricambi aria.
- Il progetto prevede di soddisfare parzialmente la richiesta termica attraverso l'utilizzo di fonte geotermica, per il quale sono presenti a progetto un campo sonde geotermiche nell'area della corte interna;
- l'edificio è posto su terreno di proprietà di Comune di Cesena, distinto catastalmente al foglio 126 mappali 292, 465,466,298 e 2057 del comune di Cesena (FC);
- è prevista la installazione di n. 28 sonde geotermiche verticali ad U della profondità massima di 150 m e diametro di perforazione di 127 mm;
- all'interno delle perforazioni saranno installate sonde geotermiche verticali a doppia U con diametro di tubazione ad U in PE-HD 40 mm (spessore 3,7 mm) SDR11 PN 16 – PE100 mm;
- la perforazione verrà eseguita mediante con perforazione con tecnica a rotopercolazione con circolazione di aria compressa, diam. 127mm a foro rivestito , e cementazione sonde con miscela CMT-Bentonitica;

- il fluido circolante nelle sonde, sarà costituito da acqua additivata con liquido antigelo senza scambio di acqua con ambiente esterno;
- sono state previste tutte le corrette misure atte a prevenire inquinamenti delle falde o interconnessioni tra falde sovrapposte;
- non è previsto il prelievo di risorsa idrica sotterranea, ma il solo sfruttamento del delta termico di temperatura;
- non risultano motivi ostativi al rilascio della autorizzazione;

ACCERTATO che i richiedenti hanno versato le spese istruttorie di euro 102, in data 24/03/2023;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta da Comune di Cesena con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

CONSIDERATO che l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla autorizzazione richiesta con le prescrizioni di cui al presente dispositivo, ai sensi del RR 41/2001;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare alla Ditta Comune di Cesena con sede a Cesena (FC) P.zza del Popolo, 10 CF 00143280402, l'autorizzazione all'esecuzione di n. 28 perforazioni necessarie alla realizzazione di un impianto geotermico a circuito chiuso a servizio di riqualificazione del complesso monumentale ex Roverella, su terreno distinto catastalmente al foglio 126 mappali 292, 465,466,298 e 2057, del comune di Cesena (FC), costituito da 28 sonde geotermiche verticali a U con profondità massima di 150 m e diametro di perforazione di 127 mm;

2. di prescrivere:

- al fine del controllo e della salvaguardia delle falde sotterranee da inquinanti, di evitare in fase esecutiva la possibilità di interconnessioni tra falde idriche a diversa profondità;
- ai fini della tutela dall'inquinamento accidentale delle falde dovrà essere eseguita la cementazione delle intercapedini residue tra i tubi delle sonde e l'intradosso del perforo iniettando, a partire da fondo foro, idonea miscela di riempimento;
- un controllo almeno quinquennale sulla tenuta delle tubazioni e la eventuale cementazione delle sonde difettose;
- di trasmettere ad ARPAE - SAC di Forlì - Cesena Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est viale Salinatore, 20 Forlì, pec aofc@cert.arpa.emr.it, la stratigrafia dei terreni attraversati e esatta localizzazione della perforazione su planimetria e CTR;
- qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della ricerca o modificare le caratteristiche dell'opera autorizzata, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale a questo Servizio, che provvederà a rilasciare l'eventuale provvedimento autorizzativo di variante.
- di comunicare alla scrivente Agenzia, in caso di compravendita, il nominativo dei nuovi titolari responsabili dell'impianto;

3. La presente autorizzazione è accordata per la durata di mesi sei dalla data di notifica del presente provvedimento. Su richiesta del titolare dell'autorizzazione e per comprovati motivi, tale termine potrà essere prorogato per un ulteriore periodo di sei mesi.
4. La presente autorizzazione potrà essere revocata, senza che il titolare abbia diritto a compensi ed indennità, in qualsiasi momento qualora la zona venga interessata;
5. da fenomeni di dissesto idrogeologico, per esigenze di tutela della risorsa o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento Regionale n. 41/2001;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e ne sarà consegnata al richiedente una copia conforme;
7. di dare conto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
8. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

La Responsabile SAC Forlì-Cesena

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.